

## COMITATI DEI SINDACI DISTRETTO 4 ULSS n. 9 - SCALIGERA

---

Sommacampagna (VR), 30/06/2017

Prot. 13559

All' **Assessore Regionale** alle Politiche Sociali  
**Manuela Lanzarin**

Al Presidente della **V Commissione** Consiliare Sanità  
e Sociale **Fabrizio Boron**

Al **Direttore dell'Area Sanità Sociale** della Regione  
Veneto **dr. Domenico Mantoan**

p.c. Sindaci dell'Uss 9

p.c. ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci della  
Regione Veneto

**OGGETTO: CR DGR 30 del 6 aprile 2017 "Linee guida per la predisposizione da parte delle aziende ed enti del SSR del nuovo atto aziendale, per l'approvazione della dotazione di strutture nell'area non ospedaliera, per l'organizzazione del Distretto, per l'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione, per l'organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale". Trasmissione OSSERVAZIONI alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'articolo 26, comma 7, e dell'articolo 27 della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19.**

Ad integrazione di quanto già comunicato dai Comitati dei Sindaci della Regione Veneto con nota del 13 giugno 2017 che si allega alla presente, i sottoscritti rappresentanti dei Comitati dei Sindaci dei distretti n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, comunicano quanto segue:

1. **La totale condivisione e approvazione di quanto espresso nella nota del 13 giugno 2017 dei Comitati dei Sindaci.** In particolare sul complesso, **delicato e strategico ruolo svolto dal Direttore dei Servizi Socio- Sanitari** (così come previsto dalle norme vigenti in materia sia nazionali che regionali e tra l'altro ulteriormente confermate dalla L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 e dai contenuti proposti inoltre attraverso la CR DGR 30 del 06 aprile 2017) sia per le funzioni e i compiti assegnati che per i contenuti previsti nei rapporti con le Amministrazioni Locali (Allegato B articolo 3.3) che relativamente agli strumenti di programmazione ( Allegato B articolo 3.4).

Alla luce di quanto sopra evidenziato si **ritiene fondamentale dotare e supportare l'azione e le attività del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari di un organico e di personale dirigente qualificato**, ricordando l'importanza per il territorio Veneto e per la sua popolazione di raggiungere **l'obiettivo strategico di una integrazione socio-sanitaria** ad elevata qualità attraverso modelli efficaci ed efficienti.

Pertanto **si chiede che l'Unità Operativa per il Sociale in staff al Direttore dei Servizi Socio- Sanitari** prevista dall'Allegato B art. 2.1.1 sia **Unità Operativa Complessa** per le Aziende **con più di due distretti**. Tale richiesta viene fatta tenuto conto che il finanziamento di questa Unità Operativa è a carico dei Comuni e in analogia con quanto previsto dall'Allegato B articolo 2.2. Infatti secondo

l'Articolazione organizzativa le Unità Operative a) Disabilità e Non Autosufficienza, b) Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori, c) Attività Specialistica sono previste quali Unità Operative Complesse nelle Aziende Ulss che annoverano **più di due distretti**. Si ritiene infatti che tutte **queste Unità siano equiparabili** tra loro come funzione strategica, contenuti e funzioni svolte, in particolare per la realtà delle Amministrazioni Locali.

2. **La necessità di tenere in debito conto quanto ben espresso e motivato nell'osservazione n. 2 della citata nota del 13 giugno 2017.** I parametri normativi nazionali prevedono un numero di Unità Operative complesse ben superiore a quanto delineato nelle linee regionali d'indirizzo dell'Atto Aziendale con conseguente rapporto nella individuazione del numero di Unità Operative Semplici. Tuttavia, pur condividendo, in linea di principio, una razionalizzazione del numero di Unità Operative Complesse in funzione delle singole aree di competenza di ciascuna Ulss, si ritiene che ciò non debba penalizzare il numero delle Unità Operative Semplici che dovrebbero corrispondere, nelle Ulss più popolate, ad una Unità Operativa Semplice per Distretto in ciascun ambito.

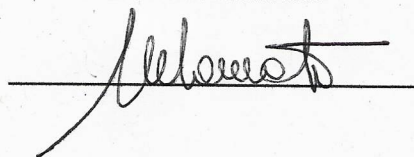
**Si chiede quindi di aumentare il rapporto fra il numero di Unità Operative Complesse e il Numero di Unità Operative Semplici per prevedere un numero maggiore di Unità Operative semplici** nelle Aziende Ulss con maggior numero di abitanti al fine di garantire nei servizi della rete distrettuale e territoriale una migliore organizzazione attraverso dirigenti che possano gestire compiti assegnati, funzioni e responsabilità adeguati alla complessa articolazione del territorio **anche in funzione dei flussi turistici e della numerosità della popolazione.**

Confidando in un favorevole accoglimento della presente , si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Per i Presidenti dei Comitati dei Sindaci dei Distretti 1, 2, 3, 4

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Dist. 4

**Graziella Manzato**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Graziella Manzato', is written over a horizontal line.